



Trasferimento di rami d'azienda da Mediocredito Italiano a ISP e ISP Provis

In data 20 aprile u.s. si è svolto l'incontro relativo alla procedura di trasferimento di rami d'Azienda, riconducibili al portafoglio dei crediti a medio-lungo termine e leasing in sofferenza, da Mediocredito Italiano a Intesa Sanpaolo e a Intesa Sanpaolo Provis, avviata in Capogruppo con lettera informativa del 6 marzo 2015.

Lo sblocco delle relazioni sindacali ha consentito la chiusura della procedura nei termini di legge con la sottoscrizione di un accordo.

Le Rappresentanze Sindacali Aziendali, sostenute dalle Delegazioni di Gruppo, hanno evidenziato le criticità, in particolare relative alla cessione a ISP Provis delle sofferenze di pertinenza del settore leasing, per la quale l'Azienda ha confermato, oltre la cessione delle attività, anche il conseguente trasferimento di lavoratori e lavoratrici nel numero di 63 persone.

A seguito delle legittime perplessità espresse dalle OO.SS. sulle prospettive di Provis, al momento priva di dipendenti, la Capogruppo ha chiarito che l'operazione prevede la cessione della titolarità delle sofferenze maturate al 30 giugno 2014; a maggior garanzia la gestione dei crediti in sofferenza a partire dal 1 luglio 2014 sarà comunque affidata in service a ISP Provis, assicurando così una continuità lavorativa al personale ceduto.

A fronte delle richieste avanzate dalle OO.SS. di ulteriori tutele per i lavoratori ceduti, la Capogruppo ha ribadito che l'operazione di cessione si configura come infragruppo, esclude tensioni occupazionali e che eventuali scenari diversi dall'attuale saranno affrontati con le prassi e le tutele già praticate all'interno del Gruppo.

I rapporti di lavoro proseguiranno senza soluzione di continuità, con applicazione delle norme e dei trattamenti riconosciuti e vigenti fino ad ora (previdenza integrativa, assistenza sanitaria, agevolazioni finanziarie, rapporti di lavoro a tempo parziale ecc.), escludendo così le previsioni contenute nel Jobs Act. Saranno inoltre mantenuti gli attuali posti di lavoro nelle proprie rispettive sedi.

Sulla base dei chiarimenti e delle previsioni sopra esposte, le OO.SS. hanno ritenuto di sottoscrivere l'intesa, che dà maggiore tutela ai lavoratori e alle lavoratrici interessati dalla cessione.

La decorrenza giuridica dell'operazione, in un primo momento indicata al 1° maggio, slitterà presumibilmente al prossimo autunno e sarà meglio definita con delibera dell'Autorità di Vigilanza.

**Rappresentanze Sindacali Mediocredito Italiano
DIRCREDITO - FABI - FIBA/CISL - FISAC/CGIL - SINFUB - UGL - UILCA**

**Delegazione Trattante Gruppo Intesa Sanpaolo
DIRCREDITO - FABI - FIBA/CISL - FISAC/CGIL - SINFUB - UGL - UILCA**

Milano, 21 aprile 2015